

Programma di ITALIANO classe 5AB
a.s. 2025- 26
Prof.ssa Silvia Amalia Barbuio

OBIETTIVI E COMPETENZE

OBIETTIVI GENERALI

- 1) continuazione e progressivo rafforzamento:
 - a) dell'educazione linguistico-testuale entro la prospettiva storico letteraria
 - b) della capacità di produrre testi orali e scritti corretti, coerenti e con un linguaggio adeguato alle singole tipologie
- 2) sensibilizzazione alle tematiche etico- sociali
- 3) sensibilizzazione al valore della cultura

COMPETENZE

Per lo scritto

- Saper individuare correttamente la richiesta formulata e rispondere in modo pertinente
- Esporre con coerenza i propri argomenti, in forma corretta dal punto di vista morfo-sintattico lessicale, ortografico e con un linguaggio adeguato alle singole tipologie di prova
- Sviluppare la capacità di articolazione e di approfondimento del discorso

Per l'orale

- Saper comprendere un testo, analizzarlo, presentarlo con un linguaggio appropriato
- Saper ricondurre le caratteristiche di contenuto e di stile di un testo alla poetica dell'autore
- Saper contestualizzare dal punto di vista storico-culturale un testo
- Sapere, una volta acquisite le conoscenze del contesto storico-culturale (e/o di un autore, corrente ecc.), "ritrovarne" le caratteristiche nei testi
- Sviluppare la capacità di elaborazione

CONOSCENZE

Per la classe quinta:

Il secondo Ottocento: Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo

Verga

La crisi del Positivismo

Il Decadentismo in Europa e in Italia

Pascoli e D'Annunzio

Il primo Novecento

L'avanguardia e il Futurismo

Pirandello

Svevo

Ungaretti

Montale

Saba

- Lettura integrale di almeno un romanzo tra quelli proposti

1. A. Tabucchi, "Sostiene Pereira"

2. E.M. Remarque, "Niente di nuovo sul fronte occidentale"

3. I. Tuti, "Come vento cucito alla terra"

4. P. Levi, "Se questo è un uomo"

METODOLOGIA E STRUMENTI DELLA DIDATTICA
--

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro di gruppo
- Lettura e analisi di testi
- Esercitazioni guidate
- Appunti di approfondimento
- Mappe concettuali
- Simulazioni
- Visione di film
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Visita mostre
- Partecipazione a conferenze, incontri
- Progetti multidisciplinari
- Navigazione/ricerche in rete
- Metodo induttivo/deduttivo
- Relazioni di studenti/ ricerche individuali

STRUMENTI

- Materiale iconografico
- Audiovisivi
- Supporti informatici
- Opere di narrativa

- Libri di testo
- Libri vari (narrativa, teatro, saggistica)
- Rubrica/quaderno
- discussioni, ricerche individuali e collettive su argomenti del programma o su questioni di attualità

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per quanto riguarda l'ORALE:

Numero di verifiche: minimo 2 valutazioni per quadrimestre, frutto di interrogazioni orali o scritte (strutturate, semistrutturate, aperte, miste):

nel I quadrimestre *preferibilmente*, almeno una orale

nel II quadrimestre senz'altro almeno una orale

Tipologie delle verifiche:

- macro interrogazioni (programmate o meno, su intere unità)
- micro interrogazioni (ovvero interrogazioni su singoli argomenti, singoli testi, definizioni e poesie da imparare a memoria, analisi svolte individualmente, compiti a casa, presentazione di argomenti preparati autonomamente *et similia*)
- questionari scritti (strutturati, semistrutturati, aperti, misti)
- temi/saggi/elaborati di analisi e commento scritti attinenti ad argomenti del programma orale (n.b. in questi casi l'insegnante potrà decidere di attribuire 2 voti: uno strettamente relativo alle conoscenze, valido per l'orale, l'altro con maggior peso del piano testuale-linguistico, valido per lo scritto)

N.B. Si terrà conto anche di contributi significativi apportati dagli studenti durante i lavori di analisi e riflessione in classe

Per quanto riguarda lo SCRITTO:

Numero di verifiche: almeno 5 valutazioni complessive annuali.

Tipologie di verifiche:

- tema d'ordine generale
- articolo o saggio breve (rientrano per noi in questa voce di origine ministeriale: testi argomentativi; testi espositivi come la presentazione di un problema; testi espositivo-argomentativi. Tali lavori possono essere proposti tutti con o senza documenti ed essere di lunghezza variabile, stabilita di volta in volta)
- tema d'ordine storico
- elaborato di analisi e commento di testi (rientrano per noi in questa voce: analisi di testi singoli con domande-guida e analisi comparate; presentazioni di testi, commenti, recensioni)
- (eventualmente) testo "creativo"
- riassunto
- relazione, ricerca, esercizi di vario carattere

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si terrà conto in generale dei seguenti criteri:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Conoscenze acquisite
- Competenze raggiunte
- Frequenza /puntualità
- Impegno
- Interesse/partecipazione all'attività didattica
- Rispetto delle scadenze
- Metodo di studio

Nello specifico si precisa che per il 6 sono richieste le seguenti conoscenze e competenze **minime**:

ORALE: conoscenze

classe V : conoscenza più articolata delle principali caratteristiche di un testo, di una corrente, di un autore, di una problematica previa spiegazione dell'insegnante

ORALE: competenze

classe V saper esporre le conoscenze in modo chiaro e saper fare analisi e istituire , guidati, i collegamenti e i confronti fondamentali

SCRITTO: competenze

Premessa

Per tutto il triennio i criteri generali di valutazione per tutti i tipi di testi scritti sono: pertinenza rispetto alla tipologia di lavoro richiesta e all'argomento, coerenza e coesione, correttezza sul piano ortografico, lessicale e sintattico.

In particolare, inoltre:

- per il tema o saggio breve: la coerenza e la ricchezza delle argomentazioni, l'elaborazione personale, la valutazione critica
- per l'analisi e il commento: la pertinenza nelle risposte, la comprensione del passo, la capacità di contestualizzare, la capacità di esprimere eventuali osservazioni personali.

Un elaborato “tema saggio” sarà ritenuto sufficiente se:

- è pertinente alla traccia, con esemplificazioni minime ma attinenti
- è semplice ma coerente nell'argomentazione
- presenta imprecisioni e lievi scorrettezze sul piano formale, tali però da non influire sulla comprensione del testo.

Un elaborato di analisi e commento di un testo sarà ritenuto sufficiente se:

- ha individuato i contenuti fondamentali
- ha riconosciuto la tipologia testuale e le principali caratteristiche stilistiche e formali
 - presenta lievi scorrettezze sul piano formale, ma attesta un uso adeguato dei termini indispensabili del registro specialistico

N.B. Si ritengono validi tali criteri per la sufficienza per tutto il triennio in quanto la differenziazione nel corso dei tre anni non è data né da obiettivi differenti, né dalla diversità delle tipologie di testi richiesti, bensì dalla progressiva complessità degli argomenti e delle problematiche proposti che impegnano su un piano logico-intellettuale e linguistico gradualmente superiore.

MODALITÀ DI RECUPERO

In primo luogo il recupero *in itinere* (ovvero durante l'orario scolastico); quindi IDI., sportello pomeridiano, lavoro autonomo/studio personale.

STORIA

OBIETTIVI E COMPETENZE

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Acquisizione di un sapere di tipo enciclopedico, sostenuto però dalla consapevolezza della dimensione cronologica della storia e della interazione di piani o livelli, ognuno dei quali è oggetto di studio da parte di differenti discipline (demografia, economia ecc.)
2. Maturazione di una sensibilità storica atta a osservare criticamente il passato e a osservare il presente anche alla luce del passato
3. Conoscenza dei più importanti problemi dell'attualità a livello europeo e mondiale (guerre, malattie, carestie, arretratezza dello sviluppo economico, politico e sociale) per la formazione di un orizzonte etico
4. Maturazione di una consapevolezza della storia come "interpretazione" e non come "successione di avvenimenti" o "sommatoria di dati obiettivi" da ritenere ad un livello puramente mnemonico.

CONOSCENZE

Per la classe quinta:

La seconda rivoluzione industriale (questo argomento può essere anticipato in classe quarta)

Imperialismo e colonialismo (questi argomenti possono essere anticipati in classe quarta)

Da Depretis a Giolitti

La nascita della società di massa

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Il primo dopoguerra: le conseguenze economiche della guerra, il biennio rosso, la repubblica di Weimar, la situazione in Francia e Gran Bretagna, il fascismo in Italia, la crisi del '29, l'avvento di regimi totalitari in Germania e Russia

La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze

La guerra fredda

Il processo di decolonizzazione

La società del benessere.

(Possibilmente anche:)

L'Italia nel secondo dopoguerra (fino all'inizio degli anni '70).

METODOLOGIA E STRUMENTI DELLA DIDATTICA

Le lezioni frontali, ossia spiegazioni di tipo sia analitico (disamina degli argomenti proposti dal manuale con puntualizzazioni - anche attraverso materiali predisposti dagli insegnanti - per i concetti e le questioni più impegnative) che sintetico (enucleazione dei grandi processi storici, quadri complessivi di società e civiltà, raffronti diacronici e sincronici ecc.) con richiami alla interpretazioni più significative in relazione agli argomenti più "forti" e con esame dei documenti proposti dal manuale.

Le lezioni frontali potranno essere integrate dalla visione di film di carattere storico, di documentari, di spettacoli teatrali, mostre e visite di istruzione.

Verranno stimulate le discussioni e (soprattutto in 5^a) si inviteranno gli studenti a preparare in modo autonomo argomenti da esporre in classe.

In presenza di classi particolarmente preparate, disponibili e vivaci intellettualmente si potrà attivare la lettura di brevi saggi storici.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Numero di verifiche: minimo 2 valutazioni per quadrimestre, frutto di interrogazioni orali o scritte (strutturate, semistrutturate, aperte, miste):

nel I quadrimestre, *preferibilmente*, almeno una orale
nel II senz'altro almeno una orale

Tipologie di verifica:

- macro interrogazioni (programmate o meno, su intere unità)
- micro interrogazioni (su singoli argomenti, singoli testi, compiti a casa, presentazione di argomenti preparati autonomamente *et similia*)
- questionari scritti (strutturati, semistrutturati, aperti)
- temi/saggi di storia (con valutazione distinta relativa al contenuto)

N.B. Nella valutazione si terrà conto anche di contributi significativi apportati dagli studenti

durante l'attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si terrà conto in generale dei criteri indicati per Italiano.

Nello specifico si precisa che per il 6 sono richieste le seguenti conoscenze e competenze:

Conoscenze	Competenze/capacità
per il 6*: conoscenza manualistica delle informazioni fondamentali inerenti al periodo studiato	per il 6*: saper esporre in maniera comprensibile le conoscenze e saperle collegare, sulla scorta delle spiegazioni ricevute, in maniera coerente sia sul piano logico, sia su quello cronologico

* Si ritengono validi tali criteri per la sufficienza per tutto il triennio, in quanto la differenziazione, nel corso dei tre anni, è data dal livello gradualmente maggiore di precisazioni e approfondimenti proposto dagli insegnanti.

MODALITÀ DI RECUPERO

Recupero *in itinere* (ovvero durante l'orario scolastico); se necessari, gli sportelli pomer